



Università degli Studi di Ferrara

AREA TECNICA
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRETTORIALE

GG/DC

Prot.n.

Titolo IX Classe 2 Fascicolo

Rep.n.

OGGETTO: autorizzazione all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti la progettazione, la direzione lavori, relativamente all'intervento di manutenzione della scala monumentale in pietra di Vicenza presso Palazzo Giordani – C.so Ercole I° d'Este – 44121 Ferrara

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che al comma 1 lett. vvvv) definisce i «*servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici*», come “*i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE*”;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che, nell'individuare tre livelli successivi di progettazione per gli appalti di opere pubbliche, al comma 4 consente alle stazioni appaltanti l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

VISTO l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli “*incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento*”;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di autorizzarne l'espletamento con determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che in materia di contratti sottosoglia sancisce “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro*” la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all’ “*affidamento diretto [...], o per i lavori [anche] in amministrazione diretta*”;

VISTO l'art. 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che al comma 3 vieta l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal medesimo decreto;

VISTO altresì il comma 1, secondo periodo del medesimo art. 157, che consente l'affidamento diretto della direzione lavori al medesimo professionista che ha redatto il progetto, qualora il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento

della sicurezza in fase di esecuzione non sia pari o superiore complessivamente alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (euro 221.000,00 per i servizi);

VISTO il comma 4 dell'art. 21, Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 che prescrive, per *“l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali”* l'*“autorizzazione del soprintendente.”*

VISTO il comma 5 dell'art. 21, Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 che definisce *“l'autorizzazione e' resa su progetto o, qualora sufficiente, su descrizione tecnica dell'intervento, presentati dal richiedente, e può contenere prescrizioni.”*

VISTE le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*;

VISTE le linee guida A.N.AC. n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTO il Regolamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 emanato dall'Università con Decreto Rettorale di Rep. n. 915/2017 in data 29 giugno 2017 che all'art. 4 comma 2 lett. h) , in tema di avvio della procedura, dispone che per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore alla soglia comunitaria, si provvede all'autorizzazione all'espletamento della procedura di affidamento con decreto del Direttore Generale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 7 ottobre 2016, con cui è stata disposta la delega al Direttore Generale dei poteri di spesa nei limiti dell'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 con riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per gli affidamenti di importo pari o superiore;

VISTA la delibera n. 581/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 20 dicembre 2017, nella parte in cui è stata disposta la nomina del Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Giuseppe Galvan, a Responsabile del Procedimento per tutti gli interventi indicati nella programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, triennio 2018-2020, salvo diversa indicazione riportata in specifici provvedimenti;

VISTA la richiesta di attivazione di una procedura di affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 40.000,00 euro, pervenuta in data 13 febbraio 2018 dall'Ufficio Manutenzione, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti la progettazione, la direzione lavori, relativamente all'intervento di manutenzione della scala monumentale in pietra di Vicenza presso Palazzo Giordani – C.so Ercole I° d'Este – 44121 Ferrara.

PREMESSO che l'edificio in cui insiste la scala è utilizzato quale sede istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza a servizio degli studenti e del personale tecnico amministrativo e docente di Ateneo;

RILEVATO che nell'ambito di interventi di manutenzione per la conservazione del bene è stato constatato come la suddetta scala necessita di manutenzione che potrebbe comportare la ricostruzione o la sostituzione di alcuni elementi lapidei;

PRESO ATTO della circostanza che l'intervento *de quo* necessita della preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza dei beni culturali;

CONSIDERATO che per ottenere la suddetta autorizzazione si rende necessaria la redazione di un progetto esecutivo redatto da un professionista Architetto o restauratore abilitato all'esercizio della professione;

PRESO ATTO che, alla luce della pluralità di competenze specialistiche necessarie per lo svolgimento delle succitate prestazioni, non risulta possibile assolvere a tali funzioni con personale dell'Area Tecnica dell'Ateneo;

RITENUTO pertanto necessario affidare a professionisti esterni all'Ateneo l'espletamento delle attività sopra riportate;

PRESO ATTO che, sulla base del D.M. 17 giugno 2016, l'importo complessivo stimato per l'affidamento dei servizi in argomento è quantificabile pari a euro 1.500,00 al netto di IVA e contributi di Legge;

ATTESO che la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, applicabile ai contratti di importo inferiore a 40.000 euro, è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

CONSIDERATO inoltre che, in applicazione delle predette linee guida A.N.AC., l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto del principio di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

CONSIDERATO pertanto che ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si ritiene utile stabilire quale criterio per la selezione dell'affidatario dei servizi il minor prezzo, ponendo a base della richiesta di preventivo l'importo stimato pari a euro 1.903,20, Iva e oneri di legge esclusi;

CONSIDERATO che essendo Palazzo Giordani bene immobile tutelato dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'articolo 52 del Regio Decreto n.2537 del 23 ottobre 1925, come ribadito con la sentenza 21/2014 del Consiglio di Stato, nella progettazione dovrà essere coinvolto almeno un professionista iscritto all'ordine degli Architetti, al quale inoltre assegnare la funzione di direttore dei lavori;

CONSIDERATO quindi che per la natura specifica dei beni oggetto di intervento, i professionisti selezionabili per l'affidamento del servizio dovranno necessariamente possedere i seguenti requisiti minimi iscrizione all'Ordine degli Architetti in ragione del fatto che non sono previste opere strutturali, rientranti "*parte tecnica*" che potrebbero essere invece eseguite anche da un professionista abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere;

CONSIDERATO che l'esecuzione della prestazione in argomento prevede la presentazione di mere schede di restauro e che pertanto la medesima prestazione può essere eseguita tanto da un professionista abilitato alla professione di Architetto quanto da un professionista abilitato alla professione di restauratore senza la necessità in quest'ultimo caso che detto professionista sia affiancato da un Architetto;

PRESO ATTO che, a seguito dell'abrogazione delle tariffe minime professionali prevista dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012, convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27, l'importo stimato per l'incarico professionale è soggetto a ribasso in sede di selezione del contraente;

PRESO ATTO che la spesa stimata, pari a euro 1.903,20 Iva 22% e oneri di legge 4% inclusi deve essere ascritta alla voce di bilancio CA.CO. 20.40.10.010 "Incarichi di studio, consulenza, ricerca", del budget economico 2018;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2018-2020 e, in particolare, il budget economico per l'esercizio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2017 al punto 11.1 dell'ordine del giorno;

VERIFICATO da parte della Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.02 – Sede – Lavori, che il costo stimato al lordo di eventuali ribassi formulati in sede di offerta, pari a euro 1.903,20 IVA 22% ed oneri di legge inclusi è stato previsto nel budget economico 2018 alla voce di bilancio CA.CO.20.40.10.010 "Incarichi di studio, consulenza, ricerca",

D E C R E T A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la procedura di selezione del contraente per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti la progettazione, la direzione lavori, relativamente all'intervento di manutenzione della scala monumentale in pietra di Vicenza presso Palazzo Giordani – C.so Ercole I° d'Este – 44121 Ferrara mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, previa valutazione comparativa di almeno due offerte;
- di dare atto che il corrispettivo dell'incarico è inferiore a euro 40.000,00 e che l'importo massimo stimato, pari a euro 1.500,00 IVA e oneri di legge esclusi, per un totale complessivo di euro 1.903,20 IVA 22% e oneri 4% inclusi, trova copertura nel budget economico 2018 alla voce "CA.CO.20.40.10.010 "Incarichi di studio, consulenza, ricerca";
- di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Ferrara,

Il Direttore Generale
Ing. Giuseppe Galvan